



ORATORIO SALESIANO «S. MICHELE ARCANGELO»
BARCELLONA P. G. (MESSINA)

Barcellona P. G., 31 Agosto 1971

Carissimi Confratelli,

Vi comunichiamo con dolore la scomparsa quasi improvvisa del Confratello
coadiutore

Sig. NAZARENO PAPPALARDO

Alle ore 7,45 della vigilia dell'Assunta, 14 Agosto scorso, egli ci lasciava
dopo pochi giorni di sofferenza trascorsi nell'ospedale di Barcellona Pozzo
di Gotto.

Fu ricoverato per essere operato di appendicite, ma il Prof. Antonino
Santoro negli accertamenti pre-operatori riscontrò anche una prostata molto
ingrossata e una azotemia molto alta.

Sopraggiunse un blocco renale che fu superato, l'azotemia fu ridotta
notevolmente e si pensava già all'intervento chirurgico, quando la trombosi
cerebrale che gli lasciò il lato destro paralizzato, fece improvvisamente pre-
cipitare la situazione che diventò disperata con l'apparire della broncopol-
monite.

La sera del venerdì 13 Agosto il caro Sig. Pappalardo entrava nella sua
lunga agonia.



La trombosi gli aveva ridotto di molto la conoscenza e la sensibilità, tanto che la sera del mercoledì 11 agosto sembrò opportuno amministrarli il Sacramento degli infermi.

Il Sig. Pappalardo fu un religioso umile ed esemplare, sempre attento alla pratica delle regole e preoccupato, anche durante i suoi non lievi disagi di salute, delle sue ordinarie mansioni nella Casa.

Nacque a S. Pietro Clarenza in provincia di Catania il 7-10-1905. Si fece Salesiano come coadiutore sin da giovane, adattandosi agli uffici più umili delle nostre Case, praticando il vero spirito salesiano nell'apostolato dell'esempio e nel sacrificio di sé agli altri.

Dal 1924 al 1926 fece il suo aspirantato a Pedara; passò quindi a S. Gregorio per iniziare il suo anno di noviziato che coronò con la prima professione religiosa il 14-10-1927.

Le Case di S. Gregorio, Messina « S. Domenico Savio », Palermo « S. Chiara », Caltagirone, Taormina, Modica Alta e Modica Bassa, Catania « Cifali » poterono ben presto beneficiare delle sue ottime capacità di provveditore-dispensiere, guardarobiere e cuoco. Ma la Casa che più di tutte ha goduto del prezioso lavoro del Sig. Pappalardo è stata questa di Barcellona Pozzo di Gotto dove egli per un trentennio circa ha profuso le sue migliori energie di Salesiano coadiutore.

Tutti a Barcellona lo ricordano con affetto e stima: la partecipazione numerosissima di Ex-Allievi, Cooperatori ed amici ai funerali ne è stata la testimonianza più vera.

Aveva fatto sua la massima di S. Francesco di Sales: « Nulla chiedere e nulla rifiutare ». Infatti mentre era tutto attento e sollecito ai bisogni degli altri, per sé non chiedeva nulla e solo quando non ne poteva fare a meno, accettava le premure che gli altri gli usavano.

Il Sig. Vicario Ispettorale, Don Rosario Vasta, che presiedette la celebrazione, fece rilevare il silenzio, il nascondimento e l'umiltà con cui aveva operato in tutta la sua vita religiosa il caro Sig. Pappalardo.

L'Ex-Allievo che ne tessè l'elogio funebre mise in risalto che « i veri benefattori della società, di una città o di una comunità non sono solo coloro che saggiamente la governano e ne dirigono le sorti, ma anche e soprattutto coloro che in silenzio, senza rumore e in punta di piedi — come ha ben



saputo fare il Sig. Pappalardo — lavorano instancabilmente per rendere più cristiana, più dignitosa, più accettabile la vita ».

Alcuni ragazzini dell'Oratorio hanno voluto anch'essi leggere un pensiero di saluto che avevano spontaneamente scritto. Eccone due:

« Il caro Sig. Pappalardo ci ha lasciati con grande nostro dolore, perchè ci era come un padre buono e affettuoso, gentile quando chiedevamo qualche gelato o altre cose gradite a noi piccoli; ma ci ha lasciati anche con gioia perchè ha ricevuto il premio della sua fatica ».

« La scomparsa di un caro amico Salesiano come il Sig. Pappalardo, ha suscitato nel mio cuore tanta tristezza; ma già una grande luce di speranza si accende nel mio animo per un arrivederci nel Regno di Dio ».

Cari Confratelli, adesso il corpo del Sig. Pappalardo, nell'attesa della risurrezione, riposa nella tomba gentilizia De Luca - Cattafi, nel cimitero di Barcellona Pozzo di Gotto.

Per la sua anima, che si è presentata a Dio, non dimentichiamo di compiere il fraterno dovere delle preghiere di suffragio alle quali lo raccomandiamo.

I CONFRATELLI
DELLA CASA DI BARCELLONA P. G.

Dati per il necrologio:

Coad. NAZARENO PAPPALARDO, nato a S. Pietro Clarenza (CT) il 7-10-1905, morto a Barcellona P. G. il 14-8-1971 a 65 anni di età e 43 di Professione.



